

Termini e Condizioni

Ammontare:	EPOS benchmark size
Data di scadenza:	28 Giugno 2012 (5-anni)
Prezzo:	100%
Commissioni complessive del sindacato (garanzia e vendita):	3% up-front
Cedola:	Nessuna
Valore di rimborso:	100% (capitale protetto)
Valore di rimborso supplementare:	Index-linked Index: FTSE4Good Environmental Leaders Europe 40 Index participation: 75% - 85%, da determinare al pricing
Rendimento minimo garantito a scadenza complessivo:	5%
Opzione CO2:	Alla scadenza, gli investitori hanno la possibilità di utilizzare parte dei propri profitti per un ammontare in eccesso del 25% per comprare e cancellare quote comunitarie di emissione di CO2 (EUAs) in conformità con la direttiva comunitaria 2003/87/EC sulle emissioni
Documentazione:	Prospetto redatto nel formato European Public Offering of Securities (EPOS), in conformità con le Direttive sul prospetto UE (prospetto approvato e con passaporto CSSF - Luxembourg valido in tutti i paesi dell'Unione Europea)
Offerta pubblica:	In tutti i 27 paesi dell'Unione Europea
Periodo d'offerta:	Dal 29 Maggio al 22 Giugno 2007
Denominazione:	EUR 100
Regolamento:	28 Giugno 2007
Quotazione:	Lussemburgo, Euronext Amsterdam, Milano ed eventualmente altri mercati dell'Unione Europea
Arrangers and Joint-bookrunners:	UniCredit Group, Dresdner Kleinwort, Merrill Lynch International
Sindacato:	Co-lead managers: BBVA, Barclays Capital, NBG, Natixis Co-managers: Dexia Capital Markets, ING Wholesale Banking, UBS Investment Bank Selling Group: Banca Commerciale HVB Tiriac SA, Bank Austria Creditanstalt d.d. Ljubljana, HVB Bank Czech Republic A.s., Rasbank S.p.A., UniCredit Bank Slovakia a.s.

NOTE PER LE REDAZIONI

PRESENTAZIONE DELLA BEI COME EMITTENTE

La strategia di finanziamento della Banca coniuga coerenza e trasparenza con flessibilità e innovazione. Mediante il programma di finanziamento del 2006 sono stati raccolti 48 miliardi di euro in 24 diverse valute in cui EUR, GBP e USD rappresentavano l'83% del totale. L'obiettivo di emissione per il 2007 si attesta a circa 50 miliardi di euro. Finora la Banca quest'anno ha raccolto circa 22 miliardi di euro.

Il rating AAA della BEI poggia sul fermo sostegno degli azionisti, su una forte base di capitale, sull'eccezionale qualità del patrimonio, su una gestione conservativa del rischio e sulla solida strategia di finanziamento.

UN'ENERGIA PIÙ PULITA PER L'EUROPA: IL CONTRIBUTO DELLA BEI

Negli ultimi cinque anni la BEI ha finanziato progetti nel campo dell'energia rinnovabile per oltre 2,2 miliardi di euro. L'anno scorso l'obiettivo di un'energia sostenibile, competitiva e sicura è divenuto uno degli obiettivi principali della Banca. Il Piano Operativo Societario 2007-2009 fissa un obiettivo annuale di credito di 600-800 milioni di euro per progetti nel campo dell'energia rinnovabile; al momento il 50% dei finanziamenti BEI in questo ambito sono destinati alla produzione di energia elettrica associata a tecnologie di energia rinnovabile.

I progetti futuri nei settori dell'energia rinnovabile e dell'efficienza energetica comprendono, fra gli altri:

- Progetti sull'energia rinnovabile, ad esempio, energia eolica, idroelettrica, solare e geotermica e
- Progetti sull'efficienza energetica come il riscaldamento locale, la cogenerazione, la coibentazione degli edifici, la riduzione della dispersione energetica nella trasmissione e nella distribuzione e la sostituzione degli impianti in modo da incrementare l'efficienza energetica di almeno il 20 per cento.

La BEI continuerà a rafforzare questo approccio alla luce degli sviluppi che si verificheranno a livello UE. In proposito si veda la pubblicazione della Commissione Europea del gennaio 2007 "Una politica energetica per l'Europa" e il Piano d'Azione varato dal Consiglio Europeo nel marzo 2007. Tale piano prevede impegni per conseguire una riduzione minima del 20% nelle emissioni di gas ad effetto serra entro il 2020 rispetto ai livelli del 1990, un obiettivo vincolante di una quota pari al 20% nel consumo energetico complessivo dell'UE entro il 2020, mentre sottolinea la necessità di innalzare l'efficienza energetica nell'UE in modo da centrare l'obiettivo di conseguire un risparmio del 20% nei consumi di energia rispetto alle proiezioni per il 2020.

ULTERIORE NOTA INTRODUTTIVA SULLE CREDENZIALI DI RESPONSABILITÀ SOCIETARIA DELLA BEI

Il gruppo della Banca Europea per gli Investimenti (BEI) pone i principi fondamentali della responsabilità sociale delle imprese (RSI) al centro della sua strategia, dei suoi obiettivi e delle sue politiche. La RSI rappresenta una prassi commerciale solida. Enfatizza l'importanza di conseguire un equilibrio tra la crescita economica, il benessere sociale e la protezione ambientale al servizio dell'obiettivo dello sviluppo sostenibile. Essa assicura la sostenibilità istituzionale attraverso la competitività, l'uso produttivo delle risorse e le prassi di good governance (comprese le misure antifrode e anticorruzione). Implica l'impegno congiunto di settori finanziari ed economici, governi, lavoratori dipendenti e della società civile per il bene del "nostro futuro comune".

Per ulteriori informazioni sulle politiche RSI della BEI e per visionare l'ultima relazione RSI si rinvia al sito web: www.eib.org

FINE